



Scuola Professionale Commercio, turismo e servizi 'L. Einaudi' - BOLZANO

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*



La Scuola è sita nel quartiere di Oltrisarco ed accoglie, per la formazione di base (FB), allievi che provengono dai diversi distretti della città/provincia. Nel 2022 (ultimi dati ASTAT) il 23% dei ragazzi della popolazione scolastica degli istituti superiori della provincia ha scelto la FP, di cui il 15% si è iscritto al Cts (in aumento rispetto al 14% del 2019). Gli allievi provengono prevalentemente da scuole medie o altri istituti superiori, più di un terzo della popolazione studentesca con background migratorio (36% e 24 diversi paesi di provenienza, superiore rispetto al 33,5 della media delle scuole leFP italiane) e un'alta percentuale di posticipatari (66% rispetto al 25,2% medio nelle scuole di leFP italiane e al 56,6% della FP italiana).

La maggior parte degli allievi proviene da famiglie di estrazione culturale medio bassa (dati Invalsi) e la popolazione studentesca presenta numerose complessità (BES, allievi sinti e rom, stranieri, drop out...). Il Cts lavora con attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità e all'inclusione, per contrastare costantemente la dispersione. Il Cts ha aderito a progetti a favore del successo formativo integrando altre figure professionali (es. educatore, personale specializzato per lo sportello di ascolto) per supportare gli allievi che presentano maggiore difficoltà rispetto al contesto formativo. La consapevolezza della complessità motiva l'organizzazione al lavoro in team e all'aggiornamento in modo da sostenere i docenti nel difficile compito di trovare strategie didattiche e di inclusione innovative.

La formazione continua sul lavoro, che ha subito un forte contraccolpo nel periodo pandemico e dal 2023 è in netta ripresa, è molto attrattiva per i giovani nella fascia 19-29 (dato pre-pandemia 41% delle iscrizioni) con un'importante presenza di giovani in inserimento lavorativo attraverso l'apprendistato professionalizzante (nell'anno formativo di riferimento 13 edizioni con 262 partecipanti in linea con i numeri pre-pandemici).

Il Cts offre anche percorsi di alta specializzazione nel settore dell'informatica e del management per rispondere alle esigenze di aggiornamento di tutte le categorie di lavoratori (71% delle iscrizioni è rappresentato da lavoratori occupati).

Si ricorda che il Cts dal 2012 redige il BS ed analizza i dati con categorie specifiche per ogni tipologia di destinatario (FB, apprendistato e Formazione continua - FC). Si allega al report anche l'edizione del BS 2019, ricordando che il Cts sta preparando la quinta edizione del proprio BS 2023.

Opportunità

Rispetto alla precedente rendicontazione sociale, il Cts conferma la presenza sempre più importante di persone con bisogni specifici di apprendimento e quindi potenzia il suo approccio olistico al fine di



personalizzare il più possibile il percorso formativo alle specificità dei singoli. Proprio per questo il Cts ha ritenuto fondamentale mantenere aggiornata al contesto la propria vision, ribadendo nella propria mission l'impegno a trasformare le complessità in opportunità di crescita per i propri destinatari e i propri collaboratori. Il Cts si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l'elevazione professionale, al fine di favorire la produzione e l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l'innovazione del sistema economico provinciale e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Il connubio formazione-lavoro e l'attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore della autodeterminazione delle persone nelle diverse sfere della vita, in quanto il lavoro favorisce una vita libera e dignitosa. Competenza, professionalità, specializzazione, qualità, sono valori imprescindibili per continuare a garantire benessere e lavoro alla comunità nelle quale viviamo.

Per garantire la formazione di base, il Cts impiega l'87% del personale docente a sua disposizione per attività di docenza, tutoraggio e coordinamento, preparazione e monitoraggio stage, colloqui con gli allievi e le famiglie, attività di sostegno e progetti individualizzati, accompagnamento nelle attività extrascolastiche ed aziendali. Il Cts ha aderito a progetti di sistema per garantire la presenza dell'educatore come facilitatore dei processi di apprendimento ed inclusione, favorendo strategie di contrasto alla dispersione scolastica.

Vincoli

Gli allievi dell'af 2023 sono 243 (230 FB, 296 con i ritirati per diversi motivi), compresi gli apprendisti, con un indice ESCS medio basso. Questo indicatore comporta difficoltà di coinvolgimento delle famiglie soprattutto nella quotidianità della condivisione di piani formativi, con un contesto destrutturato e culturalmente povero. Il 42% nella formazione di base, 103 alunni, ha un background migratorio, più dell'11% rispetto al 2019, in trend con il dato di benchmark della FP. Si aggiungono inoltre 2% di allievi nomadi. Il 10% degli allievi è certificato L104 cui va aggiunto il 18% di allievi certificati con L170 (13% nel 2019) il cui piano formativo personalizzato è di responsabilità dell'intero cdc e il 5% di BES generici (tot. 33% , 29% nel 2019). Il 66% degli allievi è posticipatario (75% nel 2019, 25,2% medio nelle scuole altoatesine, 56,6% FP). Questa descrizione rappresenta una complessità che il Cts ha come vincolo di contesto. Ciò investe la formazione di una grave responsabilità educativa, spesso non supportata del ruolo delle famiglie, attribuendole il compito di combattere la dispersione scolastica e di motivare gli studenti, spesso privi di un progetto di vita. Nel 2023 66 allievi per motivi diversi si sono ritirati, la dispersione però è 12% in quanto nel numero sono compresi i trasferimenti fuori provincia o in altra scuola e gli allievi che sono in possesso di qualifica e/o diploma e hanno scelto di inserirsi nel mondo del lavoro. Nonostante la complessità, il numero del personale insegnante negli ultimi anni è rimasto stabile. Nell'AF 22-23 erano in servizio 47 docenti che corrispondono a 41,2 FTE, di cui 32,5 FTE curricolari e di materie professionalizzanti dedicati alla FB (1 docente per 7,5 allievi, abbastanza in linea con le scuole statali che presentano percentuali più basse di allievi certificati e stranieri). Gli insegnanti di sostegno sono 6,2 FTE e dedicano l'85% del tempo ad attività dirette agli allievi L104 (circa 4 ore ad allievo).



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Garantire le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi.	A un anno dalla conclusione del percorso formativo avere tutti gli studenti o inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a un'ulteriore formazione.

Attività svolte

Il Cts ha progettato le attività per questa priorità fondamentale articolando diverse famiglie di competenze:

1. Competenze professionali per formare gli allievi nel settore di riferimento e renderli attrattivi per il mercato del lavoro;
2. Competenze personali legate alle soft skill per accrescere la consapevolezza, responsabilità e piena partecipazione alla vita sociale e le capacità di lavorare in gruppo e di riconoscere, rispettare e interagire con ruoli e funzioni diverse;
3. Competenze di autoimprenditorialità per conoscere, scegliere e trovare strategie di successo per il proprio futuro professionale.

Le principali attività progettate e svolte sono per le singole segmentazioni:

1. riprogettazione continua dei laboratori professionali per garantire la massima aderenza al MdL, incontri con aziende del settore e testimonial con analisi e decodifica delle esperienze per un portfolio ragionato, potenziamento del job matching negli stage con definizione sempre più puntuale del progetto di orientamento



e sviluppo lavorativo;

2. progetti di sviluppo delle competenze trasversali in ogni classe attraverso precorsi strutturati per attivare le capacità personali, sviluppare senso critico, flessibilità cognitiva e selfempowerment con azioni strutturate e mirate per ciascuna classe sia con risorse interne sia aderendo a progetti di rete;

3. progetto Job planning come buona prassi di accompagnamento per la ricerca attiva del lavoro, per le classi terze di tutti i corsi. Gli studenti costruiscono un curriculum ragionato e arricchito con le esperienze di stage e le competenze trasversali acquisite e consolidano strumenti concreti per la propria progettualità professionale.

Risultati

Dall'indagine occupazionale svolta dalla Direzione provinciale FP riferita agli allievi che hanno terminato la qualifica e il diploma nell'anno formativo 2021-22 risulta che il 40% prosegue negli studi; dei restanti allievi l'83% risulta occupato, di cui il 39% con un contratto a tempo indeterminato.

29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Migliorare la costruzione dell'identità professionale, integrando le buone prassi dell'alternanza formativa nell'organizzazione dello stage.	Potenziare e diversificare il parco aziende per differenziare e sviluppare le esperienze di stage in linea con i profili professionali in uscita.

Attività svolte

Da sempre lo stage rappresenta una specificità della formazione professionale e costituisce parte integrante del processo formativo con l'obiettivo di:

- consentire agli allievi di sperimentarsi in situazioni progressivamente più articolate e complesse;
- potenziare l'apprendimento in situazione e personalizzare il processo;
- affidare all'azienda un ruolo fondamentale nello sviluppo di alcune competenze.

Dall'esperienza dell'alternanza dell'Operatore commerciale è stata introdotta la cabina di regia che governa e supervisiona tutti i progetti di stage per una migliore job match, per i contatti con le aziende e il potenziamento del numero di aziende coinvolte. E' stata inoltre unificata la banca dati in un database che racchiude le diverse tipologie di aziende e raccoglie i dati di anni rispetto agli stage svolti dagli allievi, consentendo una maggiore personalizzazione ed anche una migliore organizzazione interna in quanto le informazioni sono fruibili da tutti i docenti coinvolti nel processo di stage.

Risultati



Nell'anno formativo 2022-23 sono stati organizzati 127 stage con un investimento di 953 ore tutor di stage e il coinvolgimento di 80 aziende del territorio.

30. Variabilità dei risultati all'interno delle classi e fra le classi (INVALSI)

Priorità	Traguardi
Ridurre la variabilità dei risultati INVALSI tra le classi.	Fare in modo che la variabilità tra classi si attesti al massimo intorno all'5% cercando di alzare verso la media i risultati delle classi meno performanti, tenendo in considerazione le specificità tra i diversi corsi.

Attività svolte

L'analisi dei dati presenta delle interruzioni in quanto nel periodo di riferimento si è verificato il noto evento pandemico che ha interrotto la rilevazione ed ostacolato le possibili azioni di miglioramento.

Nel complesso, benché a livello di valutazioni scolastiche si rilevi una maggiore debolezza in matematica, lo stesso dato non è totalmente confermato dai risultati Invalsi. Sia la rilevazione 2022 sia la 2023 evidenziano migliori esiti nelle prove di matematica dove nel 2023 gli esiti sono superiori alla media del nord est sia a quella nazionale. Molto più preoccupante la situazione degli esiti nelle prove di italiano, dove i risultati sono leggermente inferiori ai contesti di riferimento e dove purtroppo permane una certa disparità fra la classe dell'Operatore commerciale e le altre. Da una analisi approfondita dei dati, si nota una certa omogeneità dei risultati con un forbice vicina al 5% (come da obiettivo), con una intrinseca debolezza soprattutto per la classe succitata. Nonostante le riunioni di coordinamento per analizzare come aumentare le competenze degli allievi e la trasversalità delle competenze di base anche nelle materie professionalizzanti, ancora non si raggiungono i risultati di target. Sicuramente ci sono alcuni dati di contesto che devono essere tenuti presenti: alta percentuale di allievi con background migratorio (42% media scuola, 67% media classe), alto tasso di trasferimenti da altre scuole anche tedesche, contesto familiare non supportivo.

Risultati

Gli esiti, sia pure inficiati da una mancata rilevazione sulla classe dell'operatore commerciale nel 2022 dovuta al numero ristretto di allievi che hanno concluso la prova e con un alto numero di esonerati per certificazione L104, rendono difficile un confronto completo tra le due annualità a livello scuola.

Per le altre tre seconde il risultato di italiano risulta in linea con i punteggi sia del nord est sia dell'Italia.

Confrontando i dati del 2022 e del 2023 con quelli prepandemici del 2019, si nota che la scuola, rispetto al contesto nazionale e del nord est, è riuscita a migliorare il confronto con le realtà utilizzate per il benchmark. Nonostante quindi si possa considerare sostanzialmente raggiunto l'obiettivo che si era posto, costante è la riflessione su come migliorare le competenze degli allievi in entrambi i campi disciplinari.

Sono stati attivate le seguenti misure di prevenzione e potenziamento:



1. sportelli aggiuntivi di matematica
2. metodologia trasversale anche alle materie professionalizzanti di lettura e interpretazione di testi
3. didattica laboratoriale a piccoli gruppi
4. potenziamento dei corsi di italiano per stranieri.

Ciononostante, il contesto presentato nelle sezioni precedenti fatica a dare evidenti e apprezzabili risultati di performance.

31. Successo formativo

Priorità	Traguardi
Proseguire nell'innovazione didattica, collegandola sempre più ai processi lavorativi reali e alle aspettative del mondo del lavoro	Potenziare e diversificare i laboratori professionali e le testimonianze del mondo del lavoro.

Attività svolte

La priorità rappresenta un impegno costante del Cts ed è uno stimolo continuo a trovare strategie didattiche sfidanti, attente al contesto lavorativo e ai continui cambiamenti tecnologici.

Nel biennio gli allievi iniziano il contatto con il mondo del lavoro attraverso laboratori specifici e multidisciplinari che servono per il loro orientamento. Nello specifico il Cts opera in quattro macrosettori:

Commercio e logistica, servizi alle imprese, servizi culturali e dello spettacolo, turismo e sport.

I principali progetti professionali, basati sull'innovazione didattica e sul processo lavorativo sono:

- classi prime settore commercio e servizi: laboratorio commerciale/merceologico e logistico, laboratorio digitale e laboratorio economico con approfondimento nella creazione di impresa; laboratori tecnici nel settore dello spettacolo (audiovisivo, illuminotecnico, postproduzione con utilizzo delle tecnologie); settore turismo: brevetti sportivi; trasversale a tutti il portfolio con l'analisi delle esperienze più significative della prima annualità analizzate e approfondite dal punto di vista professionale;
- classi seconde laboratori specifici di settore (simulshop, simulimpresa, simulhotel, laboratori tecnici delle professioni dello spettacolo)
- classi terze produzione di semplici capolavori/project work in previsione dell'esame, progetti in collaborazione con il territorio per sperimentare le competenze lavorative, job planning;
- capolavoro TSI nel settore informatico, con la produzione personalizzata da ciascun allievo di app, servizi IOT e siti di e-commerce
- project work strutturati e personalizzati in collaborazione con le aziende del territorio nel Capes
- laboratorio di animazione turistica e sportiva in collaborazione con partner territoriali.

Risultati

I principali risultati sono:

1. riprogettazione dei laboratori OCSI, costruiti collegando interdisciplinarietà e processo lavorativo al fine di coinvolgere in maniera attiva gli allievi e facilitare l'orientamento verso l'ambito commerciale o quello dei



servizi per le imprese (nell'af 2023 40 allievi coinvolti nel progetto e 839 ore di formazione erogata con un totale di 12 docenti di diverse materie impegnati nelle attività).

2. 22 visite aziendali e testimonianze che hanno coinvolto 14 classi (82% delle classi) differenti con uscite mirate
3. 16 uscite didattico culturali che hanno coinvolto 11 classi (65%)
4. 5 convegni specialistici e 3 eventi di settore che hanno coinvolto 8 classi (47%)
5. 32 project work specialistici in 7 settori differenti per gli allievi delle classi Capes
6. 11 capolavori informatici con prodotti realizzati (es. prototipi basati su Raspberry Pi, implementazione dei servizi web su Raspberry Pi, Internet of Things, realizzazioni di LAN, siti ecommerce CMS – Wordpress).

31. Successo formativo

Priorità	Traguardi
Dedicare specifici investimenti per lo sviluppo dei giovani ad alta potenzialità.	Accrescere la motivazione e favorire lo sviluppo di buone prassi per la valorizzazione dei talenti come volano di attrattività.

Attività svolte

Il Cts si impegna nell'investimento per lo sviluppo dei giovani ad alta potenzialità.

Per questi ragazzi il Cts ha organizzato iniziative di particolare importanza strategica per il futuro lavorativo:

- brevetti specifici
- corsi di approfondimento in formazione continua (es. fitness trainer, conseguimento della licenza per la commercializzazione di food and beverage, corso di Asa Hotel per lavorare nelle strutture ricettive, informatica professionale ecc.)
- uscite didattiche totalmente finanziate (es. visita ai luoghi della democrazia, fiere di settore ecc.).

Risultati

Alcuni risultati sono:

- corso per arbitri di calcio: 6 studenti hanno conseguito la tessera associativa AIA-FIGC e possono arbitrare nei campionati giovanili federali;
- concorso Olimpionico: 3 classificati per il podio, premiati sulla base di un set di indicatori calcolati sia sulla autovalutazione del cambiamento rispetto ai processi motivazionali, il senso di appartenenza, ai progressi rispetto agli obiettivi personali condivisi in sede di colloqui, sia con indicatori oggettivi ricavati dal rendimento scolastico, sportivo e lavorativo;
- corso specialistico ASA Hotel: 12 partecipanti
- fiera di settore Simulazienda a Comacchio: 35 partecipanti
- visita didattica al Villaggio Crespi e alla fondazione Olivetti: 35 partecipanti



Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)

Titolo dell'obiettivo formativo

Lo stage come leva per l'ingresso nel mercato del lavoro

Descrizione dell'obiettivo formativo

Potenziare ulteriormente il ruolo dello stage per

- consentire agli allievi di sperimentarsi in situazioni progressivamente più articolate e complesse;
- potenziare l'apprendimento in situazione e personalizzare il processo;
- affidare all'azienda un ruolo fondamentale nello sviluppo di alcune competenze.

Attività svolte

Istituzione della cabina di regia per tutti i corsi per perfezionare e adeguare alle realtà lavorative dei diversi percorsi professionali un metodo condiviso di approccio e una cassetta degli attrezzi con strumenti utili ed agili anche per i tutor aziendali, in cui i ruoli sono ben specificati e sono evidenziate le competenze da sviluppare nei diversi ambiti lavorativi.

Potenziamento e riorganizzazione della banca dati al fine di valorizzare il patrimonio storico e aggiungere funzioni diverse per consentire a tutti i settori di attingere dallo stesso database al fine di coordinare meglio le assegnazioni e i contatti con le aziende, con l'ulteriore obiettivo di inserire annotazioni sulla valutazione dei progetti di stage e della collaborazione con le diverse aziende per migliorare ulteriormente il match e garantire un percorso sempre più personalizzato e valoriale in termini di acquisizione di competenze professionali ed anche orientative.

Condivisione della valutazione tra azienda e tutor di stage del Cts al fine di armonizzare i criteri e di collegarli alla complessità delle mansioni svolte.

Risultati



127 stage organizzati e portati a termine in 80 aziende diverse della regione (Alto Adige e Trentino) con un impegno di circa 953 ore impegnate dai docenti tutor per un monteore totale di più di 18000 ore.



Parte 3: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate ai contenuti della Parte 2. Le scuole possono descrivere qui le proprie attività future, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica. Si tratta di indicazioni utili per una riflessione per il RAV 2024 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF.

PARTE 3 *Prospettive di sviluppo*

Il Cts ha potenziato ulteriormente la propria dotazione tecnologica e, sulla base del piano digitale, intende inserire e sperimentare nuove tecnologie didattiche legate anche alla intelligenza artificiale.

Inoltre nel settembre 2024 inizierà la sperimentazione dei percorsi riprogettati secondo le indicazioni dell'ASR con l'inserimento nei programmi anche di nuove materie/competenze.

Parte 4: ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Questa quarta parte, facoltativa, consente alle scuole che hanno già avviato percorsi di Rendicontazione sociale e/o Bilancio sociale, di descrivere la propria esperienza

PARTE 4 *Altri documenti di rendicontazione*

Si indica il link all'edizione dello scorso Bilancio sociale e si informa che il Cts sta lavorando alla quinta edizione la cui pubblicazione è prevista per ottobre 2024:

[1086919_bs_cts_2019.pdf \(kc-usercontent.com\)](https://www.kc-usercontent.com/1086919_bs_cts_2019.pdf)